

Sono stati inoltre realizzati interventi di promozione del partenariato a livello internazionale come nel caso dei *workshop* formativi organizzati per le PPP *Task Forces* della Bulgaria e della Russia, finalizzati ad accrescere le competenze del personale delle PPP *Units* dei due Paesi attraverso la condivisione di esperienze italiane.

Si rileva, inoltre, che specifiche esigenze formative delle amministrazioni sono sorte, a partire da ottobre 2008, con l'entrata in vigore del D. Lgs. 152/2008, che ha introdotto novità sostanziali per le operazioni in PPP, soprattutto con riferimento alle nuove procedure a disposizione della PA per l'affidamento del contratto di concessione di lavori pubblici. In considerazione di ciò, si prevede che l'incremento delle richieste di formazione interesserà anche il prossimo anno.

6.1.2 *La partecipazione a convegni e seminari*

La partecipazione dei componenti dell'UTFP a convegni di rilevanza locale e nazionale, con la presentazione di interventi e comunicazioni sull'attività istituzionale dell'UTFP ed in materia di PPP, oltre a determinare un sensibile impatto comunicativo nei confronti degli operatori del settore, ha consentito l'avvio di fattivi rapporti di collaborazione e lo scambio di esperienze e conoscenze con altri operatori del settore.

Al riguardo si ricorda, in particolare, l'intervento dell'UTFP al Forum PA 2008 con un apposito *stand* nell'ambito degli spazi dedicati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e la predisposizione di un "Master Diffuso" ovvero di un mini Seminario, replicato in tutte le giornate del Forum, al fine di diffondere la "cultura del PPP" nel settore pubblico.

Di particolare rilievo è stata anche la partecipazione dell'UTFP ai convegni organizzati da Confindustria, ABI, Finlombarda, Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, Business International, ecc.

Gli eventi più significativi ai quali ha partecipato l'UTFP sono indicati nella tabella seguente.

Figura 8 – Partecipazione a convegni e seminari

CONVEGNO / SEMINARIO	INTERVENTO	DATA
Laboratori per lo Sviluppo Locale - Azione n. 2 - Progetti per lo sviluppo locale "La finanza di progetto"	2 interventi: - L'analisi economico-finanziaria dei progetti - Sintesi degli elementi principali e finalità degli studi di fattibilità	Frosinone, 07/12/2007 28/01/2008
Workshop formativi	PPP: caratteristiche generali, aspetti legali e finanziari. Case Study	Roma (Study visit) 06/02/2008 Sofia (Conferenza finale) 05/03/2008
Seminario sul Partenariato Pubblico Privato e la Finanza di Progetto	Il PPP e la FP per la realizzazione di infrastrutture pubbliche: aspetti giuridici ed economico finanziari (2 Interventi): - Gli aspetti giuridici delle operazioni in PPP - Gli aspetti finanziari delle operazioni in PPP	Latina, 10/03/2008
Metodi valutativi del Value For Money ed del PSC	Metodi valutativi del Value For Money ed del PSC	Roma, 11/03/2008
Lezione sul PPP	Lezione sul PPP	Napoli, 13/03/2008
Sanità futura 2008	Strumenti standardizzati e linee guida per lo sviluppo del PPP	Roma, 18/03/2008
Quale è il valore europeo delle concessioni?	Quale è il valore europeo delle concessioni?	Roma, 21/03/2008
PPP in CEE and SEE Summit "Promoting Public and Private Sector Initiatives"	Presentazione attività UTPP e progetti di cooperazione	Vienna, 25/04/2008
Master Diffuso	PPP e Pubblica Amministrazione: profili operativi	Roma, 12-15/05/2008
EuroPA 2008	Convegno sul PPP e predisposizione di uno stand informativo	Rimini, 4-6/06/2008 (annullato)
Corso di formazione su PF	Intervento alla Tavola rotonda conclusiva del corso	Bologna, 06/06/2008
FORUM Rinnovabili 2008 - Lo sviluppo delle fonti rinnovabili nella nuova politica energetica del sistema Paese	Project Finance e Partenariato Pubblico-Privato	Roma, 18/06/2008
Convegno "Finanza e Sanità"	Partecipazione al convegno	Milano, 19/06/2008
Convegno su piano nazionale termovalorizzatori	Partecipazione al convegno	Roma, 14/07/2008
Summit infrastrutture	Il nuovo Project Financing: Prospettive e criticità - Perché investire in Italia	Roma, 07/10/2008
Convegno "LuccaBeniCultural2008"	PPP per la valorizzazione e il recupero delle aree dismesse	Lucca, 23/10/2008
Convegno "Il terzo correttivo al Codice dei Contratti"	Il nuovo art. 153 del Codice: analisi dei procedimenti	Roma, 21/10/2008
WORKSHOP sul PROJECT FINANCING	Analisi finanziaria per il PPP: Il punto di vista dell'Amministrazione	Trieste, 23/10/2008
PPP ed Infrastrutture	Tavola rotonda "Il III° Decreto correttivo del Codice degli appalti"	Roma, 29/10/2008
Opere pubbliche in PPP e III° correttivo	Nuovi procedimenti per la finanza di progetto	Roma, 04/12/2008
Giovani ed istituzioni - un percorso verso la modernizzazione del Paese	L'evoluzione dei rapporti tra soggetto pubblico e privati	Cagliari, 13/11/2008
Convegno di chiusura corso PPP della S.S.P.A. - PCM	Il partenariato pubblico privato	Roma, 15/12/2008
I finanziamenti nel settore Energia	Le modalità di finanziamento nel settore delle Energie Rinnovabili	Roma, 28/11/2008
Seminario sul Partenariato Pubblico Privato e la Finanza di Progetto	Il PPP e la FP per la realizzazione di infrastrutture pubbliche: aspetti giuridici ed economico finanziari	Roma, 09/06/2008

6.1.3 Sito web – www.utfp.it

Nel corso del 2009 è stato ristrutturato il sito del CIPE (www.cipecomitato.it), da cui attraverso un apposito link è possibile accedere al sito web dell'UTFP.

Nel 2008 il sito web dell'UTFP si è progressivamente arricchito di nuovi contenuti, soprattutto a seguito della predisposizione di nuove pubblicazioni e nuovi interventi a convegni in occasione dei quali la Struttura è stata chiamata ad

illustrare casi concreti di applicazione di strumenti di PPP. Si è programmata, inoltre, una riorganizzazione del sito *web*, al fine di facilitare ulteriormente la navigazione e l'accessibilità, preservandone, comunque, modalità e caratteristiche proprie di uno spazio istituzionale. Per quanto riguarda gli aspetti operativi collegati alla riorganizzazione del sito *web* si rimanda all'ALLEGATO I.

6.1.4 *UTFP news* – La newsletter dell'UTFP sul PPP e la finanza di progetto

UTFP news ha concluso il suo primo anno di attività conseguendo l'obiettivo di far conoscere in modo diretto l'attività istituzionale dell'UTFP, nonché di promuovere ed incentivare l'utilizzo di modelli di PPP per la realizzazione e gestione di opere pubbliche o di pubblica utilità.

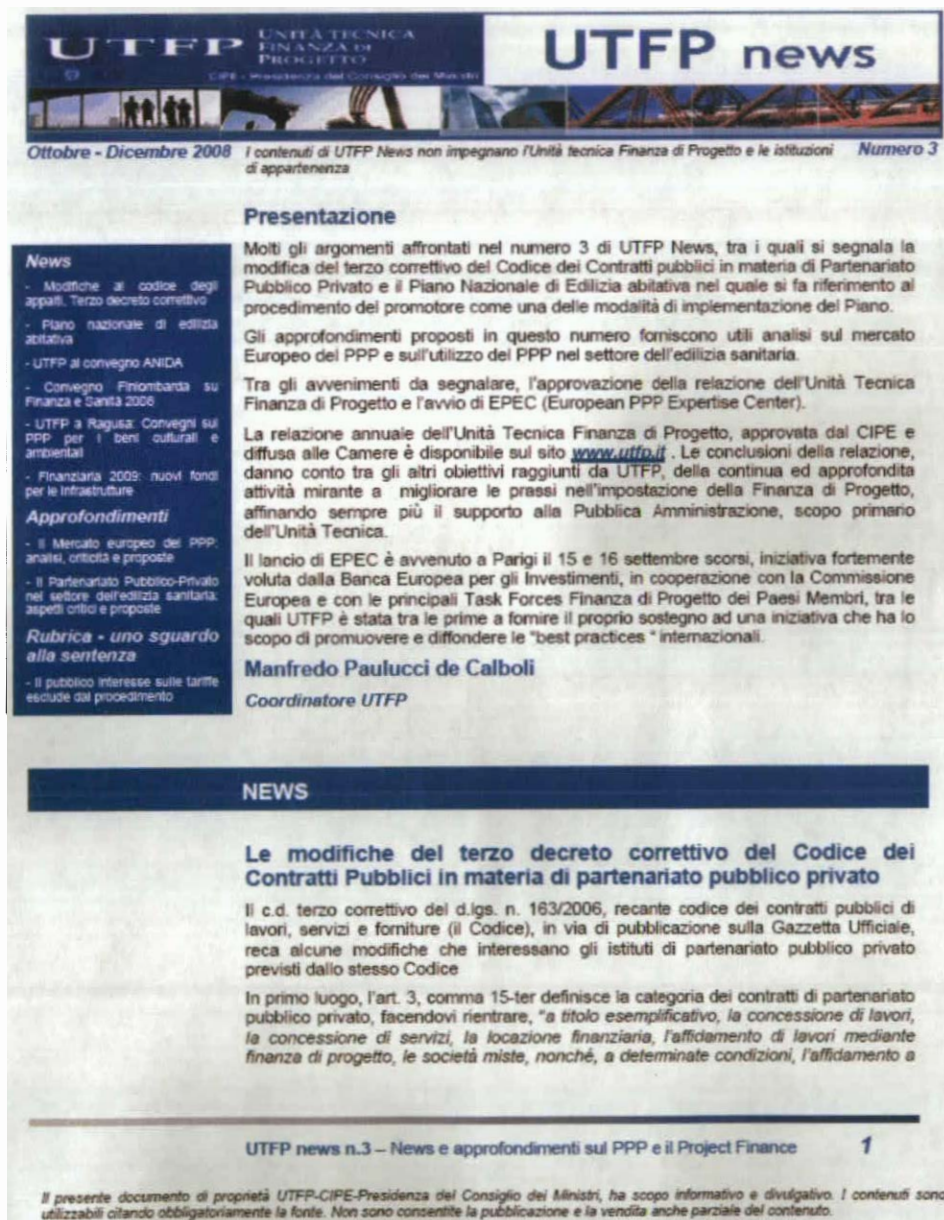
UTFP News ha avuto, infatti, nel corso del 2008, circa 6.000 *download*, che ci si propone di incrementare nel prossimo anno, aumentando gli approfondimenti tematici.

Nel corso di questo primo anno di attività, *UTFP news* ha proposto, oltre alle *news* relative all'attività dell'Unità e al settore del PPP, i seguenti approfondimenti tematici, riportati in ordine di pubblicazione:

- ✓ PPP: valutazione di congruità del contributo pubblico;
- ✓ Il *leasing* finanziario immobiliare;
- ✓ Il PPP per l'*Housing* sociale;
- ✓ L'accertamento del *Value for Money* nelle operazioni di PPP;
- ✓ *Project financing*: l'opportunità di scorporare dal deficit una parte del debito;
- ✓ Il tasso di remunerazione del capitale investito;
- ✓ PPP *accountability*;
- ✓ Il Mercato europeo del PPP: analisi, criticità e proposte;
- ✓ Il Partenariato Pubblico-Privato nel settore dell'edilizia sanitaria: aspetti critici e proposte;
- ✓ La Finanza di progetto a seguito del terzo correttivo al Codice dei Contratti - D.Lgs. 152/08;

- ✓ L'aspetto fiscale del PPP alla luce delle recenti Risoluzioni dell'Agenzia delle entrate.

Figura 9 – Copertina di UTFP news n.3 – Ottobre-Dicembre 2008



7 I RAPPORTI ISTITUZIONALI CON ENTI E ASSOCIAZIONI E LE ATTIVITA' CONNESSE

ENEA

L'UTFP e l'ENEA collaborano, in virtù del protocollo d'Intesa firmato in data 12 giugno 2008, all'esecuzione dell'attività di ricerca avente ad oggetto "Modelli di PPP per il finanziamento del settore energetico."

L'oggetto dell'attività di ricerca consiste nello studio e nella modellizzazione di una *Energy Service Company* (ESCo) sperimentale pubblico-privata che utilizzi tecnologie innovative promuovendole sul mercato di riferimento attraverso un'applicazione esemplare replicabile, sulla quale mettere a punto strumenti finanziari ottimali. Obiettivo dell'attività di ricerca è, infatti, creare una pratica esemplare in cui le tecnologie innovative e le forme finanziarie sviluppate si diffondano attraverso azioni in *partnership* tra soggetti pubblici e privati interessati.

Nel perseguimento di tali obiettivi sono state programmate ed avviate le seguenti attività: i) ricognizione delle ESCo attualmente operanti nei settori di mercato più interessanti, delle tecnologie disponibili e da sviluppare, della normativa vigente e degli attuali ostacoli per la diffusione delle relative applicazioni; ii) ricognizione degli strumenti finanziari utilizzabili dalla ESCo pubblico-privata, con particolare riferimento a meccanismi di *project financing*, principali tipologie di finanziamenti tramite terzi, meccanismi pubblici di finanziamento e modalità di accesso della ESCo a tali finanziamenti.

La collaborazione dell'UTFP con l'ENEA è ancora in corso e si concluderà con la produzione di un documento di illustrazione dei risultati conseguiti attraverso le attività di ricerca. In particolare, la parte di competenza dell'UTFP ha interessato: i) la ricognizione degli strumenti finanziari e dei modelli giuridici utilizzati per l'operatività delle ESCo esistenti; ii) l'illustrazione degli strumenti giuridici ed

economico-finanziari utilizzabili in operazioni di PPP per la produzione di energia e per interventi di risparmio ed efficienza energetica; iii) l'analisi di un progetto specifico scelto dall'ENEA; iv) l'indicazione dei modelli giuridici ed economico-finanziari utilizzabili con riferimento al suddetto progetto e la costruzione del relativo *business plan*.

A settembre del 2008, l'UTFP ha prodotto un primo "Rapporto di ricerca" contenente lo sviluppo della parte centrale dell'oggetto della ricerca, cui seguirà l'analisi del progetto specifico riguardante "Recupero funzionale dell'edificio A2 della Cittadella della Ricerca di Mesagne sita in Brindisi".

Ministero dell'Ambiente

L'attività di collaborazione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, è proseguita nel 2008, in merito alla valutazione delle proposte presentate per l'utilizzazione dei fondi di cui all' art. 144, comma 17 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000.

La Legge sopra citata disciplina la copertura finanziaria di un programma finalizzato all'avvio della gestione del servizio idrico integrato, di cui alla legge 5 gennaio 1994, n. 36, attraverso il finanziamento di interventi diretti, nello specifico, all'ottimizzazione dell'uso idropotabile di invasi artificiali e di reti.

Ai sensi di detta legge, il finanziamento delle opere è approvato con Decreto del Ministro delle Infrastrutture, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e sentita l'UTFP.

Le richieste di finanziamento sono predisposte dalle Regioni interessate ed indicano:

- ✓ l'impegno del soggetto gestore ad anticipare almeno il 30 per cento dell'investimento necessario;
- ✓ i benefici prodotti sulla dinamica tariffaria contemplata nel piano dell'ambito territoriale ottimale.

L'attività dell'UTFP è volta alla verifica delle condizioni per accedere ai finanziamenti ai sensi di quanto previsto dalla Legge 388/2000.

Le Regioni che hanno presentato le proposte di finanziamento nel corso del 2008 sono state Abruzzo, Calabria, Campania, Puglia e Valle d'Aosta.

Figura 10 – Richieste di finanziamenti ex Legge 388/2000

Regione	Investimento	Finanziamento Legge n. 388	Cofinanziamento del Soggetto Gestore	% Legge	% Cofinanziamento
Abruzzo	6.944.202	4.073.441	2.870.761	59%	41%
Calabria	13.000.000	7.070.942	5.929.058	54%	46%
Campania	17.000.000	11.000.000	6.000.000	65%	35%
Puglia	151.566.178	11.000.000	55.560.000	63%	37%
Valle d'Aosta	14.265.000	1.052.419	13.212.581	7%	93%

In tutti i casi analizzati dall'UTFP, le richieste di finanziamento sono risultate essere coerenti con quanto disposto dalla Legge per accedere all'erogazione dei fondi.

Banca Europea per gli Investimenti

Già dal 2006, l'UTFP ha avviato delle collaborazioni con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) con l'obiettivo di sviluppare un approccio per la realizzazione delle infrastrutture focalizzato sulla qualificazione della spesa pubblica e sul miglioramento della qualità progettuale.

In particolare l'*expertise* della BEI e quella dell'UTFP hanno trovato un primo momento di sintesi nella redazione e pubblicazione del Modello di convenzione standard nel settore della Sanità, nell'ambito di un tavolo di lavoro al quale hanno preso parte operatori del settore sia pubblici che privati.

La BEI, come l'UTFP, ritiene, infatti, che la redazione di documentazione *standard* possa diffondere l'uso di buone pratiche e creare le condizioni per il miglioramento della qualità progettuale, tenendo conto non solo degli aspetti tecnici, ma anche di quelli amministrativi ed economico finanziari di ciascun singolo progetto.

In chiave sinergica con la strategia di finanziamento della BEI, che prevede, accanto ad operazioni di finanziamento più tradizionali, anche l'uso di strumenti "innovativi" per il finanziamento delle reti di trasporto *Trans-Europee (TENs)*, è attualmente in corso una intensa collaborazione per verificare che i modelli di PPP connessi alla realizzazione delle *TENs* siano coerenti con i principi della decisione EUROSTAT dell'11 febbraio 2004 in tema di trattamento nei conti economici nazionali di specifiche tipologie di Partenariato Pubblico-Privato.

Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

In considerazione delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. n. 152/2008, che, ha riscritto l'art. 153 del Codice relativo alla finanza di progetto (cfr. cap. 3 della presente Relazione), l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (l'Autorità) ha ritenuto opportuno fornire alle amministrazioni aggiudicatrici ed alle imprese, alcune prime indicazioni operative, sia in merito alle principali problematiche interpretative riguardanti le nuove procedure di gara per l'affidamento del contratto di concessione di lavori pubblici, sia in merito ai contenuti degli studi di fattibilità delle opere pubbliche e di pubblica utilità da realizzare attraverso contratti di PPP.

L'UTFP è stata invitata dall'Autorità a partecipare al Gruppo di lavoro interno avente il compito di redigere le linee guida per l'applicazione delle nuove procedure delineate dal legislatore, al fine di condividere le interpretazioni normative da fornire agli operatori del settore, anche sulla base dell'esperienza concreta acquisita dall'UTFP quale consulente delle Amministrazioni Pubbliche nel montaggio di operazioni in PPP.

Data la complessità del tema ed il coinvolgimento di numerosi interessi di settore, l'Autorità ha elaborato i seguenti due documenti, che sono stati sottoposti all'attenzione degli operatori pubblici e privati, convocati in audizione, al fine di acquisire su di essi valutazioni ed indicazioni:

- ✓ "Linee guida per l'affidamento delle concessioni di lavori pubblici mediante le procedure previste dall'articolo 153 del Codice";
- ✓ "Linee guida per gli studi di fattibilità".

L'UTFP, oltre ad aver partecipato alle riunioni convocate presso l'Autorità per discutere i temi oggetto delle linee guida, ha altresì redatto alcune note di osservazione ai documenti oggetto di audizione, proponendo soluzioni interpretative in linea con le esigenze del mercato e indicazioni finalizzate ad una corretta impostazione delle operazioni sin dalla fase di programmazione.

Le osservazioni dell'UTFP hanno, infatti, contribuito ad individuare alcuni elementi dello studi di fattibilità indispensabili per valutare l'opportunità del ricorso a strumenti di PPP per la realizzazione di opere pubbliche, come il c.d. "PPP test" e il Value for Money (VfM).

In particolare il "PPP test" ha l'obiettivo di rilevare la presenza delle seguenti condizioni indefettibili per il ricorso al PPP:

- ✓ un quadro normativo e regolatorio compatibile;
- ✓ l'esistenza di rischi trasferibili al soggetto privato;
- ✓ la capacità organizzativa e la presenza del *know how* da parte dell'Amministrazione concedente per intraprendere un'operazione di PPP;
- ✓ la possibilità di praticare meccanismi di pagamento riconducibili a precisi livelli quantitativi e qualitativi di performance del servizio;
- ✓ l'eventuale tariffabilità dei servizi da erogare e la verifica del consenso della collettività a pagare tali servizi, ovvero, nel caso dei progetti in cui il privato fornisce servizi alla P.A., la sostenibilità per la P.A. del pagamento dei canoni a fronte del servizio erogato.

Solo successivamente all'accertamento, tramite "PPP test", che una determinata operazione può essere realizzata con il ricorso a capitali privati, l'amministrazione aggiudicatrice potrà valutare il beneficio in termini finanziari derivante per l'amministrazione stessa dal ricorso a tale tipo di operazione (*Value for Money* - cfr. Allegato II).

L'accertamento del VfM attraverso il metodo del *Public Sector Comparator* (PSC) da parte della Pubblica Amministrazione, dovrebbe rappresentare il presupposto per l'avvio di operazioni di PPP. In tale contesto, prima di sollecitare il mercato degli investitori privati, la Pubblica Amministrazione dovrebbe verificare:

- ✓ se il ricorso a forme di PPP è più conveniente rispetto alla procedura di appalto tradizionale;
- ✓ se l'eventuale proposta di PPP è effettivamente quella che ottimizza i costi per il settore pubblico e, nel caso di più proposte, scegliere quella più vantaggiosa.

ABI

L'ABI ha espresso le proprie osservazioni sul modello di convenzione di concessione per la progettazione, costruzione e gestione di una infrastruttura ospedaliera, attualmente pubblicato sul sito dell'UTFP. Il modello contrattuale, frutto di una consultazione fra operatori pubblici e privati di rilievo nello specifico settore, è stato, infatti, concepito come *in fieri*, suscettibile, quindi, di successivi miglioramenti e adattamenti, rispetto ai quali è sì ritenuto, in primo luogo, di acquisire il punto di vista dell'ABI, in rappresentanza del mondo bancario.

Rete dei Nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici

Il 4 marzo 2008 è stato siglato un protocollo d'intesa tra l'UTFP e la Rete dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici (Rete NUVV), operante nell'ambito della Conferenza Stato-Regioni, al fine di conferire carattere istituzionale alla collaborazione tra le due strutture.

Dato il carattere complementare dei compiti ad essi assegnati, UTFP e NUVV (si ricorda in proposito che l'art. 1 della legge n. 144/1999, ha previsto la costituzione dei Nuclei di Valutazione e Verifica degli investimenti pubblici, con l'obiettivo di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo) collaborano sin dall'istituzione ad opera della stessa legge n. 144/1999. Il protocollo ha, dunque, lo scopo di formalizzare il contesto di tale collaborazione con l'obiettivo di: a) svolgere attività di vario genere finalizzate a sostenere le iniziative di partenariato pubblico privato; b) prevedere strumenti idonei a favorire l'adozione di corrette metodologie per la progettazione, la realizzazione e la gestione delle iniziative di PPP, attraverso la definizione di regole; c) promuovere la diffusione dei risultati conseguiti nello svolgimento delle suddette attività.

In particolare, la prima fase di attuazione del protocollo prevede lo svolgimento in comune delle attività di definizione del quadro strutturale esistente attraverso la mappatura delle strutture esistenti dedicate al PPP e delle diverse esperienze concrete sinora effettuate ed in corso in Italia. Ciò dovrebbe consentire di identificare criticità e *best practices*, nonché nuove opportunità di investimento, procedendo, contestualmente, alla messa a punto di linee guida, strumenti contrattuali standardizzati, modelli economico-finanziari e altri strumenti operativi da mettere a disposizione delle P.A.. E' inoltre prevista la realizzazione di attività formative e di aggiornamento in materia di PPP per gli operatori delle pubbliche amministrazioni.

Per l'attuazione del protocollo, è stato istituito un apposito gruppo tecnico permanente composto da quattro componenti dell'UTFP e quattro rappresentanti della Rete NUVV.

CNEL

Nell'anno 2008 è stata impostata l'attività di collaborazione con il CNEL (in particolare, con la V Commissione - Commissione per le grandi opere e le reti infrastrutturali per le politiche energetiche e i servizi a rete) in materia di PPP. Nell'aprile 2008, infatti, la V Commissione ha pubblicato un documento sulla Finanza di Progetto, a seguito del quale è stato programmato un seminario (da svolgere nel 2009) sui temi del debito pubblico, dell'eccesso di regolamentazione e dei rischi in rapporto alle operazioni di PPP.

Automobile Club Italia

La collaborazione editoriale con la Direzione Centrale Studi e Ricerche dell'Automobile Club Italia (ACI) ha avuto inizio nel 2007, con la pianificazione di un progetto editoriale sviluppato nel corso dell'anno 2008, attraverso la pubblicazione di una serie di articoli divulgativi sulla materia del PPP sulla rivista bimestrale "Onda Verde".

La collaborazione è nata principalmente dall'idea di utilizzare il veicolo editoriale come strumento per la diffusione capillare sul territorio della conoscenza della

materia del PPP, poiché la rivista è destinata a tutti i comuni con più di 20.000 abitanti, province, regioni, università e a vari enti istituzionali.

Gli articoli pubblicati – in totale cinque – hanno avuto ad oggetto i seguenti temi:

- ✓ quadro normativo di riferimento per le operazioni di PPP
- ✓ gli elementi per una corretta predisposizione degli studi di fattibilità,
- ✓ principali aspetti economico –finanziari delle operazioni in PPP.

Itaca

A gennaio 2008 il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega al CIPE, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Coordinatore dell'UTFP e il Presidente dell'Istituto per l'Innovazione e la Trasparenza degli Appalti e della Compatibilità Ambientale (ITACA) hanno siglato un *"Protocollo d'Intesa sul Partenariato Pubblico-Privato"*.

Il Protocollo, che evidenzia la condivisa importanza della materia, si pone come obiettivo l'individuazione e la stesura di regole di approccio tematico alla finanza di progetto e al PPP, finalizzate al raggiungimento di una moderna ed uniforme disciplina statale e regionale della materia, coerente con i principi consolidati a livello europeo e internazionale.

Per l'attuazione del Protocollo è stato istituito un apposito gruppo tecnico operativo composto da due componenti dell'UTFP e da rappresentanti delle Regioni.

8 LE RELAZIONI INTERNAZIONALI

8.1 Partecipazione a gruppi di lavoro promossi da organismi internazionali

8.1.1 *European PPP Expertise Center*

L'*European PPP Expertise Centre* (EPEC) è promosso dalla Commissione Europea, dalla BEI - che fornisce altresì struttura organizzativa, logistica e finanziamenti - e dagli Stati Membri, che partecipano con le *task force* nazionali competenti in materia di PPP.

La costituzione di EPEC è avvenuta a Parigi il 16 settembre 2008 con la firma di apposito Accordo da parte del Presidente della BEI, del Commissario Europeo per gli affari economici e dei delegati di 22 Paesi Membri dell'Unione Europea.

L'Italia, tramite l'UTFP, ha fatto parte del comitato di costituzione composto di 8 membri.

I principali obiettivi di EPEC sono i seguenti: 1) la creazione di una banca dati delle operazioni in PPP; 2) il supporto sui programmi governativi di PPP per gli Stati che ne facciano richiesta.

L'EPEC, che ha una struttura organizzativa propria, si propone, in concreto, quale punto di raccolta, sintesi e diffusione di informazioni e di approfondimenti sui temi rilevanti in materia del PPP.

Le esperienze maturate nei diversi Stati Membri, l'attenzione delle Istituzioni di ogni livello e le ragioni che sono alla base dell'adozione e della diffusione del PPP, hanno infatti evidenziato l'esigenza di un approccio europeo, attraverso l'individuazione delle criticità comuni, a fronte delle quali suggerire soluzioni e diffondere *best practices* condivise. Fra i compiti dell'EPEC è, altresì compreso lo svolgimento di sessioni di *training* formativo per le costituenti PPP *task forces* nazionali.

EPEC ha sede in Lussemburgo negli uffici della BEI che garantisce sia lo staff amministrativo che di livello dirigenziale. La struttura di base, al momento della costituzione nel 2008, era composta da un gruppo di 5 unità dedicate (2 *Executives*, 2 *Secondees*, 1 *Administrative Assistant*) con l'obiettivo di arrivare, a regime, nel 2010, a 10 unità.

L'UTFP fa parte dell'*Advisory Committee*, un gruppo ristretto di 6 Stati Membri scelti tra i 22 associati ad EPEC, nominato dalla BEI e dalla Commissione Europea. L'*Advisory Committee*, che si riunisce due volte all'anno, svolge una funzione permanente di consiglio agli *executives* di EPEC (*sounding board*) nelle seguenti materie elencate dall'Accordo: esame del rapporto annuale consuntivo di EPEC; consulenza sulle linee strategiche di EPEC; discussione dei temi sottoposti al Consiglio di amministrazione di EPEC; esame del piano di attività programmate di EPEC.

Il primo *Advisory Committee Meeting* dell'EPEC si è svolto a Roma il 26 novembre 2008, ospitato dall'UTFP presso il Dipartimento per la Programmazione e il Coordinamento della Politica Economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, al fine di discutere le linee di attività di EPEC e il *work-plan* per i mesi a venire.

Tra i temi considerati prioritari, si segnalano: la valutazione degli effetti del *credit crunch* sulle operazioni in PPP e, più in generale, sul comparto delle infrastrutture; la corretta identificazione del *Value for Money* per le pubbliche amministrazioni; l'applicazione del dialogo competitivo.

Le attività di prossima realizzazione da parte dell'EPEC sono le seguenti:

- ✓ creazione, in ciascuno Stato membro di EPEC, di un *data base* di tutte le operazioni in PPP - con particolare attenzione alle infrastrutture di trasporto - finalizzato alla condivisione;
- ✓ analisi, studio e diffusione dei risultati su *Value for Money*, *valuing risk transfer* e *risk allocation*;
- ✓ analisi, studio e diffusione dei risultati delle analisi sulla conduzione del dialogo competitivo.

ALLEGATO I – IL SITO WEB www.utfp.it

Nel 2007 era nata l'esigenza di ristrutturare il sito *web* dell'UTFP al fine di realizzare una comunicazione più efficace e immediata e, soprattutto, una navigazione più intuitiva nella ricerca dei documenti che, a vario titolo, sono presenti nello stesso sito. La ristrutturazione e la riorganizzazione del sito son intervenute nel 2008.

L'aggiunta di nuovi contenuti, che hanno incrementato la documentazione già presente nel sito, ha fatto crescere l'interesse per la consultazione e, conseguentemente, il numero delle visite e le quantità di documenti oggetto di *download*.

Si è evidenziata, infatti, una progressiva crescita del numero di visitatori, del numero di visite (uno stesso visitatore può effettuare più visite) e della quantità di dati oggetto di *download* rispetto all'anno precedente, registrando, per il 2008, i seguenti risultati:

- ✓ pagine visitate circa 450.000;
- ✓ *download* dei documenti circa 250.000.

Anche a fronte di tali dati positivi, si è programmata una nuova riorganizzazione del sito *web*, che prevede, in particolare, otto aree principali che, a loro volta, permettono l'accesso ad ulteriori contenuti, in una logica dinamica di continuo aggiornamento:

- ✓ **Chi siamo** : informazioni istituzionali sull'UTFP;
- ✓ **Il PPP e il Project Finance**: informazioni di carattere generale sul PPP e sul PF;
- ✓ **Normativa e Giurisprudenza**: informazioni su normativa nazionale e comunitaria generale e di settore, su disegni di legge e raccolta della giurisprudenza di interesse;
- ✓ **Relazione Annuale**: raccolta delle relazioni annuali dell'UTFP;

- ✓ **Pubblicazioni UTFP:** categoria dedicata al *download* delle pubblicazioni predisposte dall'UTFP e, a sua volta, divisa in sei sottocategorie;
- ✓ **Documenti:** categoria dedicata al *download* di documenti di interesse sul PPP e sul PF predisposti dai componenti dell'UTFP e da esperti del settore e pubblicati su riviste specializzate;
- ✓ **Circolare UTFP-ISTAT (EUROSTAT):** categoria dedicata alla nuova attività di monitoraggio dell'UTFP sulla allocazione dei rischi nei contratti di PPP così come indicati nella decisione EUROSTAT dell'11 febbraio 2004;
- ✓ **UTFP news:** categoria dedicata i) al *download* delle presentazioni effettuate dall'UTFP nell'ambito di convegni e seminari e ii) agli articoli di stampa che parlano dell'UTFP.

Figura 11 – Home page del sito web UTFP - www.utfp.it

